



Bari, 25 giugno 2007

COMUNICATO STAMPA

Il Governo ha approvato il Decreto in materia di utilizzo dei "depositi dormienti", un Fondo di diversi miliardi di euro una parte dei quali (il 20%) dovranno servire per l'assunzione dei Precari nella Pubblica Amministrazione.

LUNEDI' 2 LUGLIO dalle ore 9.30
davanti al COMANDO della 3° REGIONE AEREA - Lungomare di BARI

I LAVORATORI PRECARI della DIFESA,
in servizio presso il 3° REPARTO GENIO di BARI - Aeronautica Militare,

faranno sentire la loro voce, dando vita ad un Presidio di protesta

Questi Lavoratori, le cui condizioni di vita sono al minimo della sopravvivenza, sono assunti con contratti a termine, secondo le necessità dell'Ente ed in funzione di appositi Decreti.

Un lavoro precario a chiamata che si svolge per qualche decina di giorni e sino al termine dell'esigenza, lasciandoli a casa per lunghissimi periodi durante i quali non riescono a percepire nemmeno l'indennità di disoccupazione: **mediamente in un anno lavorano circa 3/4 mesi e questo stato di cose dura da quindici lunghissimi anni.**

Vivono nella speranza di essere chiamati dall'Amministrazione, per poter lavorare alcuni giorni, la "chiamata" al lavoro si traduce in gioia effimera, preludio all'angoscia di dover tornare ad attendere subito dopo un'altra "chiamata", forse...

Le Rappresentanze sindacali di Base – **RdB/CUB** – in rappresentanza di questi Lavoratori, da mesi sono impegnate nel rivendicare il **DIRITTO AL LAVORO PER TUTTI IN MODO STABILE**, chiedendo ai Ministeri competenti della Funzione Pubblica e della Difesa che la stabilizzazione già prevista dal comma 519 della Legge Finanziaria sia attuata e garantisca una concreta certezza di lavoro.

In tal senso, come RdB/CUB abbiamo già presentato precise proposte che intendiamo continuare a sostenere insieme ai Lavoratori in lotta.

Oggi, le condizioni ci sono tutte e se qualcuno continua ad accampare alibi o ostacoli lo fa in totale malafede.

Le chiacchiere stanno a zero, vogliamo soluzioni e per tanto la scrivente O.S. ha programmato un pacchetto di iniziative di protesta che porteranno le rivendicazioni, partendo dal posto di lavoro, passando dal governo regionale, sino al Ministero della Difesa.

Agli Organi di Stampa, notoriamente sensibili alle problematiche sociali, chiediamo di voler illustrare questa protesta portandola a conoscenza dell'intera comunità con la propria presenza al presidio, svolgendo un ruolo attivo a favore di tante famiglie che vivono un dramma dal quale non si può non tener conto e che bisogna risolvere.

Per questo anticipatamente le ringraziamo.

p. Coordinamento Provinciale RdB/CUB
Costantino FERRULLI